



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 18

Prot.Gen.le n° 7980 del 22.06.2015

29.05.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Art. 51, comma7, e art.227 del D.Lgs.18 agosto 2000
n. 267. Approvazione del rendiconto di gestione
dell'esercizio finanziario 2014. (Verbale Rinvio
seduta)

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno **ventinove** del mese di maggio
Con inizio alle ore 10,00 , nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta Ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma
di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	=	X
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	=	X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	=	X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	=	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 - presenti n. 11 Assenti n 4
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa LIMINA Provvidenza
La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Interdonato - Taranto- Natoli.

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento relativo a "Approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2014" e dà la parola all'assessore Taranto per esporre la proposta.

L'assessore relaziona sulla proposta leggendone il testo.

E' presente il revisore dei conti dr. Impellizzeri che espone il suo parere e relaziona sui risultati che emergono dal conto nei termini seguenti:

"Il rendiconto è il riepilogo dell'attività amministrativa e contabile; illustrerò in linea generale i punti salienti; il risultato di amministrazione è cospicuo, determinato dalla differenza tra fondo di cassa e residui attivi al netto dei residui passivi; l'avvento di una nuova contabilità che per la regione sicilia è rinviata al 1.1.2016, tende a dare un bilancio di cassa per evitare l'insorgere di residui di difficile esazione, quindi l'avanzo va visto tenendo conto che non può essere impiegato tranne in casi indifferibili, perché i residui risalgono a date molto precedenti quindi prudenza; l'avanzo di gestione dimostra che a fine anno è stato attenzionato il valore ai fini del rispetto del patto di stabilità; per quanto riguarda la spesa del personale, anche questo dato porta un decremento, per l'indebitamento si rientra nei parametri; l'ente quindi non rientra tra quelli strutturalmente deficitari e non ha particolari obblighi, consiglio comunque di attenzionare i quattro parametri non rispettati; c'è il problema dei residui attivi, con l'avvento dell'armonizzazione contabile questo valore sarà ridotto; il ricorso all'anticipazione è necessario per il mancato pagamento da parte della regione e dallo Stato e si è costretti quindi, non ci sono elementi di criticità, solo 15000 euro di debiti fuori bilancio che dimostra come si operi con un grande controllo e con cura."

Il consigliere La Bella interviene e osserva che la L.R.9/15 proroga l'ingresso del bilancio armonizzato ed è stata approvata dalla regione in maggio, egli strategicamente ha presentato il parere a maggio, l'A.C. ha invece approvato la relazione in aprile, quando c'era ancora la vecchia norma, non ritiene quindi, chiede, che si debba riapprovarlo in giunta, perché il riaccertamento ha riflessi notevoli e l'avanzo deriva da residui attivi.

Il dr. Impellizzeri risponde come da parte sua non ci sia stata alcuna strategia, il disavanzo tecnico del riaccertamento straordinario è stato normato e consente anche di rifinanziarlo con un mutuo di 30 anni, quindi tutto è dovuto alla normativa ma anche al fatto che il riaccertamento è con modalità differente, è il consiglio comunale che deve approvare e poi interviene la giunta; in ogni caso non crede che vi siano termini perentori anche se si parla di contestualità.

Il consigliere La Bella insiste nel suo assunto e produce una nota che allega; il Segretario contesta le sue osservazioni e ne dà la motivazione riferendosi alla normativa esistente.

Il vice sindaco Interdonato vorrebbe intervenire.

Il consigliere La Bella interviene a sua volta per fare rilevare che Interdonato in passato dichiarava che non rivestiva l'incarico di assessore al bilancio perché non competente in materia, lo invita quindi a continuare così.

Il vicesindaco Interdonato insiste nella sua richiesta di intervenire ritenendosi offeso dal consigliere La Bella.

Il consigliere Tricoli intervenendo dichiara che a suo parere La Bella denigra il lavoro del revisore, del segretario, degli assessori e Schepisi quale presidente non interviene perché il consigliere appartiene al suo gruppo consiliare.

Il Presidente risponde che dovrebbe intervenire nei confronti di Tricoli, *quando due cose non vete.*
Tricoli risponde a sua volta che non ha paura delle sue minacce, anche se il revisore e il segretario non hanno bisogno della sua difesa.

Il Presidente sottolinea come ritenga che il consigliere Tricoli stia offendendo il revisore, il segretario e il vicesindaco che non hanno bisogno della sua difesa.

Tricoli risponde che aveva già evidenziato che si sta trattando di cavilli.

Il consigliere Ferro interviene e sottolinea che vi è un principio che va tenuto a mente, nessuno ha la verità in tasca nel consiglio, ci si può esprimere in maniera differente sempre nell'ambito del

regolamento e sempre con educazione, vi sono altri che sono ospiti nel consiglio, ma egli sta molto attento alle osservazioni di La Bella, che non è un cavillo; è d'accordo che il revisore ed il segretario si possano esprimere, chiede però che così come fa lui si chieda il permesso di intervenire.

La Responsabile del servizio d.ssa Castellino legge la norma del d.l.118 sull'armonizzazione contabile che disciplina il procedimento in argomento.

Interdonato fa quindi notare come non serva a niente quanto rappresentato da La Bella nella nota che ha presentato.

La Bella risponde che oltre alla normativa che è stata letta c'è anche una direttiva ministeriale.

Il Sindaco interviene e intanto fa notare che come da regolamento del consiglio, l'amministrazione non è ospite ma ha l'obbligo di partecipare e legge l'art.10, far poi passare il messaggio, ed è quello che voleva evidenziare Tricoli che ringrazia, anche ad un solo cittadino che si fanno atti con vizi è preoccupante, a fronte di una relazione del revisore che parla di bilancio sano, corretto, con avanzo; dire che il revisore ha fatto la relazione in ritardo per favorire l'amministrazione, ma per che cosa, chiede il Sindaco, il loro bilancio consuntivo rispetto a quello degli altri comuni che hanno problemi è in regola; si vuole dare il merito che c'è un comune che lavora bene?, far nascere queste preoccupazioni, comportarsi in un certo modo con il vicesindaco e poi si parla di educazione, ora si sono stancati; l'avanzo che è virgolettato lo hanno sempre tenuto in conto e mai usato proprio perché vi sono residui che risalgono ai tempi dei tempi, se i consiglieri pensano che tortureranno i cittadini in questo momento, loro che l'anno precedente non hanno applicato la Tasi, si sbagliano; vuole fare un plauso agli uffici, ai responsabili, al segretario, al revisore, che si sono attivati malgrado la nuova normativa; c'è un consuntivo su cui c'è una nota positiva, l'avanzo vincolato per i residui si sta discutendo di un'A.C. che può lavorare, il consiglio dovrebbe dare solo qualche suggerimento, non comprende quindi l'allarmismo e se ci fossero stati problemi, si chiede,; le opinioni poi vanno espresse con il supporto normativo, perché anche se c'è si deve continuare a discutere.

Il Presidente rileva come non possa sfuggire un particolare che qualche mese fa l'assessore Taranto ha mandato una nota pesante agli uffici, non si può essere una volta alle stelle e una alle stalle perché la nota personalmente gli aveva dato fastidio.

Il Sindaco risponde che scripta manent, le comunicazioni erano doverose, non era vessatorio nei confronti dei dipendenti, l'assessore deve dare l'atto d'indirizzo.

Il consigliere Ferro fa presente che la Giunta è ospite perché è tenuta a partecipare e a rispondere e deve dare atto che sono sempre presenti, ma il consiglio è consiglio e la giunta è altra cosa ed egli come consigliere non può partecipare alla giunta; sulla nota dell'assessore Taranto, ove si dice che forse si devono aumentare le tariffe, da cittadino si è incavolato perché chi non paga continua a non pagare; non è accettabile e si parla di anni e anni; ci sono le leggi, in alcuni casi il consumo dell'acqua non c'è, sembra che sia l'unico a consumare l'acqua e crede sia giunto il momento di smetterla, chi paga sempre deve essere salvaguardato; avere l'avanzo non significa essere virtuoso perché deriva da una certa programmazione quindi gli compete giacché se si mettono le somme su un capitolo di spesa e poi non spendo le somme e non le metto là dove servono, invita quindi a riflettere su questi documenti perché se si può, per i cittadini che pagano si deve fare qualcosa; è vero che l'A.C. ha tolto la Tasi ma Progetto Paese aveva avanzato altre proposte, vedi l'IMU, ma non si può parlare delle diminuzioni e poi coinvolgerli solo per gli aumenti, devono essere coinvolti per tutto.

Il consigliere Arditi dichiara che nessuno critica o parla male degli uffici ma quando si fa qualche critica si offendono senza pensare che è per migliorare la situazione è così che sa fare il sindaco.

Il consigliere Camuti chiede a quanto ammontava al 31.12.2014 l'anticipazione di cassa.

Il revisore risponde a circa 500 mila euro.

Camuti chiede a quanto ammonta oggi e l'assessore Taranto risponde a 850 mila euro.

Camuti chiede quali sono i parametri in cui vengono superati i limiti.

Il revisore risponde puntualmente.

L'assessore Taranto intervenendo osserva come il bilancio sia deficitario per la riscossione, aveva presentato una proposta in tal senso ma non è stata accolta, si è predisposto un regolamento e trasmesso alla commissione, invita a sbrigarsi nell'esame e nell'adozione; concorda quindi con Ferro; circa l'altro elemento dell'anticipazione, fa presente di avere fatto una diffida alla regione per avere le somme che ancora devono essere versate, così è per i contrattisti, se non si pagano gli stipendi dei contrattisti si rientra nei parametri per l'anticipazione, cosa che fanno in molti peraltro, ma nonostante tutto è un comune tra i più sani; nei fatti il riaccertamento straordinario è pronto e non si andrà in disavanzo; riconosce di essere stato duro nelle sue note ma lo ha fatto per avere dei risultati e infatti si è pronti per il bilancio, quindi il loro comportamento è lodevole, inoltre se entro domani non si trasmette il certificato non si avranno i trasferimenti statali, l'unico avanzo reale nasce dalla mancata regolarizzazione di una ordinanza che dovrà essere portata in consiglio, comunque nell'anno in corso si dovrà cercare di recuperare il più possibile; sul riaccertamento straordinario, sia i funzionari che il segretario ed il revisore sostengono che eventualmente andava approvato oggi in giunta dopo l'approvazione in consiglio del conto, dato il rinvio dell'armonizzazione operata dalla regione non si approverà per tutti questi motivi che certificano l'ottimo stato della situazione economica dell'Ente, chiede l'approvazione del conto consuntivo.

Il Presidente si assenta – Presiede il consigliere anziano Camuti.

Il consigliere Di Dio dichiara che va chiarito che la mancata approvazione del conto oggi comporterà solo il posticipo dei trasferimenti statali; con riferimento alla procedura da applicare chiede la sospensione per verificare la nota prodotta da La Bella e quanto dichiarato e presentato dalla responsabile Castellino per accertare la regolarità.

Si pone ai voti la richiesta di sospensione che viene approvata. Sono le ore 12,45.

Alle ore 13 si riprende la seduta sono presenti i consiglieri Schepisi, Ardiri, La Bella, Tricoli, Ballotta e Taranto.

Non sussistendo il numero legale il presidente dispone di rinviare di un'ora la riunione consiliare come per legge.

Il Sindaco evidenzia che i consiglieri che risultano assenti Pagana, Di Dio, Ferro, Di Bella e Camuti si trovano nel terrazzo adiacente alla sala consiliare.

Alle ore 14 risultano presenti i consiglieri Schepisi, Taranto, Ardiri, La Bella e Ballotta.

Non sussistendo il numero legale, essendo presenti solo 5 consiglieri, il presidente dispone che la seduta venga aggiornata a domani 30 maggio alla stessa ora e di dare comunicazione ai consiglieri assenti.

Il consigliere La Bella ai fini del rinvio e di ulteriori aggiornamenti rappresenta di essere impossibilitato a partecipare al consiglio nei giorni 30, 31 maggio e 1 giugno.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

F. te Schepisi Alfonso E.

Il Segretario Comunale

F. te Canuti Gian LUOR

F. te Provvidenza LIMINA

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il 17.07.15
E fino al 01.08.15

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 17.07.15

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 17.07.15 al 01.08.15

Li _____

Il Segretario Comunale
LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il 17.07.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28.07.15

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li _____

Il Segretario Comunale
LIMINA Provvidenza